



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Alla Corte Suprema di Cassazione

Alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione

Alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Alle Corti di Appello

Alle Procure Generali presso le Corti di Appello

LORO SEDI

All'Ufficio I
della Direzione Generale del Personale e della Formazione

e, per conoscenza,

Al Signor Capo di Gabinetto

Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

OGGETTO: PROCEDURA PER IL PASSAGGIO DI PROFILO PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI 1.514 POSTI PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA (DIPARTIMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI) ai sensi dell'accordo sottoscritto con i rappresentanti sindacali il 26 aprile 2017 - comunicazione pubblicazione bando.

Si richiede di voler comunicare a tutto il personale (presente ed assente a qualsiasi titolo), in servizio presso codesti Uffici ed in quelli dipendenti, che è in via di pubblicazione, sul sito del Ministero della Giustizia, il bando relativo alla procedura per il passaggio di profilo per la copertura di complessivi 1.514 posti per l'amministrazione giudiziaria - 476 direttori, 611 assistenti giudiziari e 427 operatori giudiziari.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale del personale e della formazione

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Funzioni centrali 2022-2024;

considerato che l'ipotesi del contratto collettivo nazionale integrativo stralcio del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia sulla definizione delle "famiglie professionali e delle relative competenze" in attuazione dell'art. 18 CCNL – comparto funzioni centrali 2019-2021 è in corso di certificazione presso gli organi di controllo;

considerato che il presente avviso trova fondamento nell'accordo sottoscritto con i rappresentanti sindacali il 26 aprile 2017, ancora in parte inattuato, e si pone come obbiettivo la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata dal personale in servizio presso il Ministero della Giustizia;

visto l'art.2 dell'accordo sottoscritto il 26 aprile 2017, con il quale è stato previsto che nel profilo di operatore giudiziario potranno confluire i conducenti di automezzi con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche da determinarsi ai sensi dei articoli 4 e 5, mantenendo la fascia retributiva acquisita; che nel profilo di assistente giudiziario potranno confluire gli operatori giudiziari con più di 7 anni di servizio nel relativo profilo, nelle modalità e nei limiti delle consistenze numeriche indicate ai sensi dei successivi articoli 4 e 5;

visto l'art.6 comma 1 lett. J) dell'accordo sottoscritto il 26 aprile 2017, con il quale è stato previsto che la rimodulazione della figura professionale del Direttore amministrativo, con nuova denominazione di Direttore, consentendone l'accesso al personale in servizio in tutti gli attuali profili di funzionario, con almeno 7 anni di servizio nella relativa qualifica, con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche indicate dagli articoli 4 e 5, nel rispetto delle posizioni dei vincitori e degli idonei delle procedure selettive degli avvisi del 19 settembre 2016 avviate ai sensi dell'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132.

visto l'art.4 comma 2 dell'accordo sottoscritto il 26 aprile 2017, con il quale è stato previsto che i dipendenti che saranno inquadrati, con il loro consenso e con le modalità determinate ai sensi del successivo articolo 5, in profili diversi da quelli in cui prestano attualmente servizio, manterranno l'attuale fascia economica, e la medesima sede di servizio, anche in posizione soprannumeraria rispetto alla pianta organica, fino al completo riassorbimento.

visto l'art.5 comma 3 dell'accordo sottoscritto il 26 aprile 2017, con il quale è stato previsto che *"l'attuazione del presente accordo avverrà, in ogni caso, nei limiti dei posti disponibili, ad invarianza di spesa dell'attuale complessiva dotazione organica, con il consenso del dipendente e con procedure selettive che saranno individuate con successivo atto dell'Amministrazione adottato, sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi e nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161, entro il 30 giugno 2017"*.

visto il Decreto del Ministro della Giustizia del 9 novembre 2017, recante i criteri relativi alla rimodulazione dei profili professionali e alla loro ripartizione nell'ambito delle aree di riferimento del personale non dirigenziale dell'amministrazione giudiziaria, nonché all'individuazione di nuovi profili, anche tecnici, ai sensi dell'art.1 co.2 octies del decreto-legge 30 giugno 2016, n.117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n.161;

visto il bando di concorso per 2.600 assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria pubblicato il 30/07/2025;

ritenuto, pertanto, di dare attuazione alle suddette disposizioni avviando la procedura per il passaggio tra profili per i seguenti profili e per i seguenti posti al momento disponibili: 476 direttori, 611 assistenti giudiziali e 427 operatori giudiziali, per complessivi 1514 posti per l'amministrazione giudiziaria;

ritenuto di prevedere che i titoli da esaminare, che dovranno essere in possesso alla data dell'accordo ossia al 26/04/2017, siano dichiarati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive integrazioni e modificazioni, sotto la propria responsabilità da ogni dipendente partecipante alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo e disciplinare delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt.75 e 76 del medesimo D.P.R., ivi compresa la perdita dell'eventuale beneficio attribuito. L'amministrazione si riserva in ogni caso di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai dipendenti partecipanti alla presente procedura;

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

Sentite le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL vigente;

DISPONE

Art.1

(avvio della procedura per il passaggio di profilo)

1. È indetta la procedura per il passaggio di profilo per la copertura di complessivi **1.514 posti per l'amministrazione giudiziaria** (Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi) in servizio a tempo indeterminato alla data di scadenza della domanda prevista nel presente avviso.
2. Il passaggio non comporta variazioni della fascia economica di provenienza e del trattamento economico già in godimento, ma comporterà un mutamento delle mansioni proprie del profilo, che sarà successivamente recepito nelle nuove famiglie professionali, così come previsto nell'allegato A) dell'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo stralcio del personale del Ministero della Giustizia.

Art.2

(Soggetti che possono partecipare alla procedura)

1. E' ammesso a partecipare alla procedura, come da allegato prospetto riepilogativo **(All.1)**, il seguente personale:
 - funzionario giudiziario, funzionario UNEP, funzionario contabile, funzionario dell'organizzazione, funzionario tecnico, funzionario informatico, funzionario statistico, funzionario linguistico, funzionario bibliotecario, che alla data del 26 aprile 2017 avevano maturato un'anzianità di servizio di almeno 7 anni nel profilo di funzionario ed erano in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso al profilo di direttore così come previsto dall'allegato A) del CCI del 2010 (Laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti);
 - operatori giudiziari che alla data del 26 aprile 2017 avevano maturato un'anzianità di servizio di almeno 7 anni nel profilo di operatore giudiziario ed erano in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso al profilo di assistente giudiziario così come previsto dall'allegato A) del CCI del 2010 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado);
 - conducenti di automezzi che alla data del 26 aprile 2017 erano in servizio ed erano in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso al profilo di operatore giudiziario così come previsto dall'allegato A) del CCI del 2010 (diploma di istruzione secondaria di primo grado);
2. Non potranno partecipare coloro che abbiano avuto, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art.13, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003, attualmente disciplinati dall'art.61, comma 1, lettere a), b) e c) del CCNL – Funzioni Centrali, sottoscritto il 12 febbraio 2018 o che si trovino in stato di sospensione cautelare dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;

Art.3

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. Il presente AVVISO è pubblicato esclusivamente e ad ogni effetto di legge sul sito del Ministero della Giustizia, all'indirizzo: <http://www.giustizia.it>.
2. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica accedendo, attraverso l'utilizzo delle credenziali ADN, al sistema di gestione unica del personale (SUP) tramite RUG (rete unica giustizia), nella sezione "Gestione interpellanti" a far data dal **26 novembre 2025 e fino alle ore 24,00 del 5 dicembre 2025**.
3. Il dipendente dovrà utilizzare esclusivamente le proprie credenziali di Active Directory Nazionale (ADN).
4. L'accesso al Portale SUP (sistema unico del personale) è consentito da qualsiasi postazione dell'Amministrazione.
5. I dipendenti dell'Amministrazione in posizione di comando, di distacco, o di altra posizione giuridica presso altra Pubblica amministrazione o Ente, nonché i dipendenti comunque assenti

dal servizio, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, possono accreditarsi alla procedura con le stesse modalità di cui al punto 3 presso l'Ufficio giudiziario più vicino alla propria residenza e/o Ufficio in cui presta attività in posizione sopra richiamata.

6. Eventuali correzioni o integrazioni della domanda dovranno essere effettuate, secondo le medesime modalità, entro il termine di chiusura della piattaforma, attraverso l'inoltro di una nuova domanda, che sostituirà la precedente e che sarà ritenuta la sola valida a tutti gli effetti.
7. I requisiti, i titoli in possesso e ogni ulteriore elemento indicato dal candidato nella domanda di partecipazione sono intesi, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, dichiarati sotto la piena ed esclusiva responsabilità del dichiarante. A pena di esclusione dalla procedura i candidati dovranno attestare i titoli di studio posseduti allegando una autodichiarazione come da fac-simile **(all.2)**.
8. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo e disciplinare delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 4

(Titoli valutabili e relativi punteggi)

1. Ai fini della formazione della graduatoria saranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

1.1 l'anzianità nel servizio presso il profilo appartenenza (conducente, operatore giudiziario e funzionario): sarà attribuito 1 punto per ciascun anno di servizio prestato o frazione pari o superiore a sei mesi, con l'attribuzione massima di 30 punti; l'anzianità sarà calcolata alla data del 26/04/2017 e sarà ritenuta valida anche quella maturata presso gli altri dipartimenti del Ministero della Giustizia;

1.2 i titoli di studio posseduti alla data del 26/04/2017, con l'attribuzione massima di 30 punti sulla base dei seguenti criteri:

Titolo di studio più elevato posseduto	A	Licenza di scuola primaria	10
	B	Diploma di scuola secondaria di primo grado	15
	C	Diploma di istruzione professionale (triennale)	17
	D	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	21
	E	Diploma di laurea triennale	24
	F	Diploma di laurea specialistica (3+2) o ciclo unico o vecchio ordinamento	27
Ulteriori titoli di studio posseduti	G	Diploma di laurea triennale	0,50
	H	Diploma di laurea specialistica (3+2) o ciclo unico o vecchio ordinamento	1

I	Dottorato di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi di professioni controllate e/o vigilate dal Ministero	1,50
J	Master universitari di primo livello	0,50
K	Master universitari di secondo livello	1

Per le condizioni di cui alle lettere da a) a f) è attribuito il punteggio per il titolo di studio più elevato posseduto.

Per le condizioni di cui alle lettere da g) a k) il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 3,00.

Art. 5

(Nomina e adempimenti delle Commissioni)

Agli adempimenti previsti dalla procedura disposta col presente avviso provvederà la Commissione principale coadiuvata eventualmente dalle sottocommissioni che saranno nominate con provvedimento del Direttore generale del personale tenuto conto del numero delle domande pervenute.

Art. 6

(Formazione della graduatoria)

- La Commissione di cui all'articolo 7 redige la graduatoria per ogni singolo profilo professionale, tenendo conto del punteggio complessivo attribuito a ciascun dipendente e risultante dalla somma:
 - dei punti assegnati – sino ad un massimo complessivo di 30 – per l'esperienza professionale maturata. Nel calcolo dell'esperienza professionale maturata sono decurtati i giorni di assenza non validi ai fini del presente calcolo, secondo le indicazioni contenute nell'**Allegato 3** dell'avviso, che ne costituisce parte integrante;
 - dei punti assegnati – sino ad un massimo di 30 – per i titoli di cui all'art.4 punto 1.2;
- Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, per ogni singolo profilo professionale, a parità di punteggio, nella logica dell'accordo 2017 al fine di valorizzare l'esperienza maturata nell'amministrazione così come rappresentato nelle premesse, è data la precedenza al dipendente con maggiore anzianità di servizio nei ruoli del Ministro della Giustizia, e, in caso di persistente parità, il dipendente più anziano di età.
- L'Amministrazione si riserva, anche all'esito della scadenza del presente avviso la facoltà di richiedere la produzione della documentazione necessaria ai fini della valutazione per la formazione della graduatoria, nonché per l'implementazione del fascicolo personale.
- Il Direttore generale del personale, con successivo provvedimento approva la graduatoria definitiva per ogni singolo profilo professionale.
- La graduatoria definitiva per ogni singolo profilo professionale è pubblicata sul sito del Ministero della giustizia, previa informazione alle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL vigente.
- Dalla data di pubblicazione della graduatoria, per ogni singolo profilo professionale, decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7
(sedi di servizio)

I dipendenti saranno inquadrati nel nuovo profilo professionale manterranno la medesima sede di servizio, intesa come da art.1 dell'accordo di mobilità del 15 luglio 2020, dove attualmente prestano servizio, anche in posizione soprannumeraria rispetto alla pianta organica, fino al completo riassorbimento.

Art. 8
(Accesso agli atti)

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e non prima della prima pubblicazione delle graduatorie.
2. I documenti presentati in domanda attraverso la piattaforma informatica restano visibili al candidato accedendovi con le proprie credenziali.
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 3 il candidato autorizza previamente il Ministero della giustizia – Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ad evadere eventuali rituali richieste di accesso agli atti della presente procedura di reclutamento, anche facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato medesimo.
4. Il Responsabile unico del procedimento è il dirigente dell'Ufficio III del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria – Status giuridico ed economico della magistratura onoraria- Daniele Basili.

Art. 9
(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Direzione generale del personale e della formazione e alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente dell'Ufficio III del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria – Status giuridico ed economico della magistratura onoraria- Daniele Basili.
5. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dalla Direzione generale del personale e della formazione nell'ambito della procedura medesima.
6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito del ministero della giustizia.
8. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Roma,

Il Direttore Generale
Mariaisabella Gandini



All.1)

Area	Profilo professionale di provenienza	Profilo professionale richiesto	Anzianità richiesta al 26/04/2017	Possesso del titolo di studio al 26/04/2017	Posti disponibili
III	funzionario giudiziario, funzionario UNEP, funzionario contabile, funzionario dell'organizzazione, funzionario tecnico, funzionario informatico, funzionario statistico, funzionario linguistico, funzionario bibliotecario	Direttore	7 anni	Laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti	476
II	Operatore giudiziario	Assistente giudiziario	7 anni	diploma di istruzione secondaria di secondo grado	611
II	Conducenti di automezzi	Operatore giudiziario	In servizio	diploma di istruzione secondaria di primo grado	427

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta/Il sottoscritto _____
 C.F. _____ nata/o a _____ ()
 il _____ e residente a _____ ()
 in via _____ n. _____, in servizio con la qualifica di _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso, alla data del 26.04.2017, del seguente titolo di studio valido ai fini della partecipazione alla procedura per il passaggio di profilo ai sensi dell' art.2 del bando:

TITOLO	CONSEGUITO PRESSO	IN DATA
_____	_____	_____

DICHIARA

di essere in possesso, alla data del 26.04.2017, dei seguenti ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della formazione della graduatoria della procedura ai sensi dell'art.4 del bando:

TITOLO	CONSEGUITO PRESSO	IN DATA
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Luogo e data

IL DICHIARANTE



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei Servizi
Direzione Generale del personale e della formazione

ISTITUTI CHE COMPORTANO PERIODI NON COMPUTATI NELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO

Tipologia	Riferimenti normativi
Aspettativa per motivi familiari o personali	Art. 40, commi 1-4 CCNL personale Comparto Funzioni Centrali (12.02.2018)
Aspettativa per gravi e documentati motivi di famiglia	Art. 4, commi 2 e 4 L. 53/2000; DPCM 278/2000; Art. 42, comma 3 CCNL Funzioni Centrali (12.02.2018)
Aspettativa per ricongiungimento coniuge all'estero	Art. 1 L. 26/1980; Articolo unico L. 333/1985; Art. 41 CCNL Funzioni Centrali (12.02.2018)
Congedo per la formazione (attività formative o completamento studi)	Art. 5 L. 53/2000; Art. 47 CCNL Funzioni Centrali (12.02.2018)
Aspettativa per avvio attività professionali o imprenditoriali	Art. 18 L. 183/2000
Conservazione posto a seguito di vincita di pubblico concorso in altra Amministrazione	Art. 12, comma 10, del CCNL personale Comparto Funzioni Centrali (27.01.2025)
Aspettativa per svolgimento attività a tempo determinato in soggetti e organismi pubblici o privati	Art. 23 bis TUPI
Assenza per malattia (ulteriori 18 mesi)	Art. 24, comma 2 del CCNL personale Comparto Funzioni Centrali (27.01.2025)
Assenza ex art. 45 CCNL Funzioni Centrali (tutela dipendenti in particolari condizioni psicofisiche) ulteriori 18 mesi	Art. 45 CCNL Funzioni Centrali (12.02.2018)
Aspettativa sindacale	Art. 15 CCN Quadro su distacchi, aspettative e permessi (17.12.2017)